

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA ED IL GARANTE PER
IL LAZIO DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA
LIBERTA' PERSONALE

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nella persona del Presidente Avv. Alessandro Cassiani, ed il Garante per il Lazio delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, nella persona del Garante Avv. Angiolo Marroni,

PREMESSO CHE:

- la L.R. Lazio 25/2003 ha istituito il “ Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;
- tra le funzioni attribuite al Garante sono previste iniziative, in collaborazione con le competenti autorità istituzionali, per assicurare l'erogazione di prestazioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale, nonché ad assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

CONSIDERATO CHE:

- è opportuno mettere in atto forme di collaborazione istituzionale per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati;
- e' opportuno formare gli avvocati al fine di agevolare la comprensione delle aspettative, non soltanto di ordine giuridico, ma anche di ordine morale e sociale dei detenuti;
- il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma è nella miglior condizione per curare l'aggiornamento e la specifica preparazione degli avvocati, nonché degli operatori carcerari e dei detenuti, in relazione alle peculiari esigenze dei detenuti stessi

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

I soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano a predisporre ed attuare interventi organici e coordinati in ordine al perseguimento e all'attuazione dei seguenti interventi ed iniziative:

- **educazione giuridica dei detenuti:** al fine fornire ai detenuti attraverso corsi, incontri e seminari organizzati da membri del Consiglio dell'Ordine di Roma una migliore conoscenza dei loro diritti e doveri, per favorirne l'attuazione , facilitare l'inserimento dei detenuti stessi nel mondo del lavoro e prevenire loro comportamenti non conformi alle leggi;
- **formazione degli avvocati:** organizzazione di corsi, incontri o seminari che forniscano occasione di sensibilizzare gli avvocati sui diritti e doveri e sulla condizione dei detenuti, nonché sul ruolo del Garante, anche al fine segnalare fattori di rischio e suggerire gli opportuni interventi ;
- **formazione degli operatori carcerari:** al fine di assicurare, attraverso corsi, incontri e seminari organizzati da membri del Consiglio dell'Ordine di Roma, una migliore conoscenza dei diritti e doveri dei detenuti, per favorirne l'attuazione, facilitare l'inserimento dei detenuti stessi nel mondo del lavoro e prevenire loro comportamenti non conformi alle leggi;
- **coordinamento tra Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed il Garante:** creazione di una rete informativa tra Consiglio dell'Ordine ed il Garante al fine di predisporre interventi concertati che assicurino alle azioni del Garante un adeguato supporto informativo, culturale e giuridico da parte del Consiglio dell'Ordine;
- **formulazione di pareri e proposte di intervento:** presso tutte le competenti autorità, per segnalare omissioni, disfunzioni o mancata osservanza dei diritti dei detenuti, al fine di assicurarne il pieno rispetto;
- **ogni altra iniziativa:** finalizzata al miglioramento della qualità della vita, alla formazione giuridica, culturale e professionale dei detenuti, nonché ad una piena ed effettiva tutela dei loro diritti, ivi incluso il diritto di difesa.

Roma, 16 novembre 2005

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Il Garante per il Lazio delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale

Il Presidente

Avv. Alessandro Cassini

Il Garante

Avv. Angiolo Marroni

